

A Paulo V praedicta die 3 Novembris 1606.

7.^o Indulgentia biscentum dierum omnibus Christifidelibus qui Processionem a Sanctissimi Sacramenti Sodalitate in Dominica tertia cunjuslibet mensis, et feria quinta in *Coena Domini* fieri solitam comitati fuerint.

8.^o Indulgentia quinque annorum, totidemque quadragenarum Parochis, caeterisque utriusque sexus Christifidelibus qui sine lumine Sanctissimum Sacramentum quum ad infirmos defertur, aut alio, processionaliter associaverint.

9.^o Indulgentia centum dierum omnibus Christifidelibus, qui impediti Sanctissimum Sacramentum, ut supra comitari nequiverint, unum *Pater et Ave* recitaverint, et ut supra oraverint.

10.^o Indulgentia centum dierum omnibus et singulis mulieribus quae ex justa causa dictum Sanctissimum Sacramentum associare nequiverint, et unum *Pater noster et Ave Maria* recitaverint, ac pro infirmo oraverint.

A Ven. Innocentio XI die 1 Octobris 1678.

11.^o Indulgentia septem annorum totidemque quadragenarum omnibus et singulis utriusque sexus Christifidelibus quotiescumque in quolibet loco Sanctissimum Sacramentum ad infirmos cum lumine, processuti fuerint, et pro pace et concordia ut supra oraverint.

Ab Innocentio XII die 5 Januarii 1695.

12.^o Indulgentia trium annorum, totidemque quadragenarum omnibus et singulis utriusque sexus Christifidelibus qui quotiescumque legitime impediti Sanctissimum Sacramentum, quum ad infirmos defertur comitari personaliter nequiverint lumen pro illius associatione miserint.

A Benedicto XIV die 13 Septembris 1749 et a Pio IX die 13 Julii 1853.

Omnes et singulae praefatae Indulgentiae sive Plenariae sive Partiales, possunt animabus fidelium defunctorum per modum suffragii applicari.

Sacra Congregatio Indulgentiis Sacrisque Reliquiis praeposita praesens Summarium uti authenticum recognovit, typisque imprimi ac publicari posse permisit. Datum Romae ex Secretaria ejusdem Sac. Congregationis die 14 Julii 1853.

A. Archipr. Prinzivalli Substit.

L.

Sommario delle Indulgenze e Privilegi che gode la Venerabile Confraternita de' divoti di Gesù Cristo al Calvario detta dei Sacconi Rossi.

1.^o Indulgenza Plenaria nel giorno della vestizione, purchè il nuovo fratello confessato e comunicato visiti il nostro Oratorio, ed ivi per qualche spazio di tempo preghi secondo la mente del Sommo Pontefice.

2.^o Indulgenza Plenaria nel giorno dell'oblazione purchè adempia le condizioni di sopra prescritte.

3.^o Indulgenza Plenaria in ciascun Venerdì di Marzo colle stesse condizioni.

4.^o Indulgenza Plenaria nelle feste della Concezione, Annunziazione, Purificazione, ed Assunzione di Maria Santissima, incominciando dai primi vesperi di ciascuna festa, e colle stesse prescritte condizioni.

5.^o Indulgenza Plenaria nella festa dell'Esaltazione della S. Croce, dai primi vesperi in tutto come sopra.

6.^o Indulgenza Plenaria nella festa di S. Bartolomeo Apostolo, cominciando dai primi vesperi, e colle indicate condizioni.

7.^o Indulgenza Plenaria in *articolo mortis*, purchè ritamente disposti invocchino il Santissimo Nome di Gesù col cuore, non potendo colla bocca.

8.^o Indulgenza di sette anni e sette quarantene per ogni ora di orazione, che si farà, vestiti di sacco, avanti Gesù Sagramentato esposto nei giorni delle Quarant'ore nella Basilica di S. Bartolomeo all'Isola, purchè siano col cuore almeno contrito; oltre l'Indulgenza di dieci anni concessa generalmente a chi visita una volta al giorno il Santissimo Sagramento nelle Quarant'ore.

9.^o Indulgenza di 300 giorni da lucrarsi da quelli che visiteranno gli infermi (essendo destinati) nell'ospedale della Consolazione, purchè siano col cuore contrito.

10.^o Indulgenza di 60 giorni per ogni processione (oltre l'Indulgenze che si lucrano in ogni Chiesa ove la processione è diretta), per ogni associazione di cadavere; e così se metteranno pace fra' nemici, se comporranno liti, se somministreranno ajuto ai poverelli, e daranno ricovero ai pellegrini, se accompagneranno agli infermi il Santissimo Viatico, se intervengono ai consigli segreti, o generali, che si tengono nel nostro Oratorio, o se finalmente faranno qualunque altra opera pia col cuore parimenti contrito.

Indulgenze delle Stazioni di Roma visitando il nostro Oratorio nei giorni qui appresso indicati.

Si avverte che quando l'Indulgenza è Plenaria, oltre la visita del nostro Oratorio, si richiede anche la Confessione (che può essere settimanale), la Comunione e la preghiera pel Sommo Pontefice.

In Quaresima

- 11.° Indulgenza di quindici anni ed altrettante quarantene nel Mercoledì delle Ceneri, e nella Domenica quarta.
- 12.° Indulgenza di venticinque anni ed altrettante quarantene nella Domenica delle Palme.
- 13.° Indulgenza Plenaria nel Giovedì Santo.
- 14.° Indulgenza di trent'anni ed altrettante quarantene nel Venerdì Santo e nel Sabato Santo.
- 15.° Indulgenza di dieci anni ed altrettante quarantene in tutte le altre Domeniche, ed in tutti gli altri giorni di Quaresima.
- 16.° Indulgenza Plenaria nella Domenica di Pasqua.
- 17.° Indulgenza di trent'anni ed altrettante quarantene in ciascun giorno dell'ottava di Pasqua fino alla Domenica in Albis inclusive.
- 18.° Indulgenza Plenaria nel giorno dell'Ascensione.
- 19.° Indulgenza di dieci anni ed altrettante quarantene nel Sabato avanti la Pentecoste.
- 20.° Indulgenza di trent'anni ed altrettante quarantene nella Domenica di Pentecoste, ed in ciascun giorno dell'ottava fino al Sabato inclusive.
- 21.° Indulgenza di dieci anni ed altrettante quarantene nella prima, seconda e quarta Domenica dell'Avvento.
- 22.° Indulgenza di quindici anni ed altrettante quarantene nella terza Domenica dell'Avvento, nella vigilia del Santo Natale, nella notte, e nella Messa dell'aurora del Santo Natale.
- 23.° Indulgenza Plenaria nel giorno del Santo Natale.
- 24.° Indulgenza di trent'anni ed altrettante quarantene nelle feste di S. Stefano, di S. Giovanni, de' Ss. Innocenti, della Circoncisione, dell'Epifania, e nelle Domeniche di Settuagesima, Sessagesima e Quinquagesima.
- 25.° Indulgenza di dieci anni, ed altrettante quarantene in ciascun giorno de' Quattro Tempi.
- 26.° Indulgenza di trent'anni ed altrettante quarantene nella festa di S. Marco, e nei tre giorni delle Rogazioni. *Decr. della Sac. Congr. delle Indulgenze dei 7 Luglio 1777.*

Concessioni generali

27.° Indulgenza di giorni cinquanta a tutti quelli che per divozione recitano l'Ufficio di Maria Santissima, o quello de' Defunti. *S. Pio V. nella Bolla Superni dei 5 Aprile 1571.*

28.° Nella visita delle Sette Chiese, confessandosi e comunicandosi, e pregando secondo la mente del Sommo Pontefice si acquistano le moltissime Indulgenze, che sono ogni giorno nelle dette Chiese, come si rileva dalle Bolle e Brevi Pontificii conservati negli Archivi di ciascuna delle medesime.

29.° Chiunque attende ogni giorno a fare divotamente una mezz'ora, o almeno un quarto d'ora di meditazione, ossia orazione mentale, può lucrare l'Indulgenza Plenaria una volta al mese in quel giorno in cui confessato e comunicato pregherà Iddio per la S. Chiesa. *Benedetto XIV nella Bolla Quemadmodum dei 16 Dicembre 1746.*

Privilegi particolari

30.° Nella visita delle Sette Chiese è commutata la Chiesa di S. Pietro in quella di S. Maria in Cosmedin.

31.° In detta visita: nella strada che da S. Paolo porta a S. Sebastiano si possono visitare le Stazioni della Santa Via Crucis, e conseguirne le Indulgenze.

32.° In detta visita: in caso di pioggia col visitar solamente la Basilica di S. Bartolomeo può supplirsi a quelle Chiese che non fossero state visitate.

33.° L'altare del nostro Oratorio è privilegiato quotidiano perpetuo per le Messe che ivi si celebrano per qualunque defunto.

34.° L'altare del cemetero, in cui si può celebrare la Santa Messa ogni giorno, è privilegiato per qualunque defunto si celebri la Messa tanto in tutta l'ottava de' Morti, quanto nei giorni in cui nell'Oratorio viene esposto qualche cadavere de' nostri Fratelli.

Aggregazione ed affiliazione al Serafico Ordine de' Minori Osservanti.

Con diploma del Reverendissimo Padre Fr. Pasquale da Varisio Ministro Generale dell'Ordine de' Minori Osservanti spedito li 13 Febbrajo 1776 tutti i Fratelli della nostra Confraternita sono aggregati al suddetto Ordine, e resi partecipi in vita, in morte, e dopo morte di tutti i meriti che di giorno e di notte si acquistano in tutto l'Ordine dai Religiosi Osservanti, Riformati, Scalzi, Recolletti, del Terz'Ordine, come pure dalle Monache Clarisse, della Santissima Annunziata, della Santissima Concezione, e da altri soggetti alla giurisdizione del citato

Padre Ministro Generale per mezzo de' suffragi, Messe, digiuni, meditazioni, predicazione, missioni, e delle altre pie opere, che da essi si praticano; e con altro Diploma sotto la stessa data i nostri Fratelli sono affigliati all'Ordine medesimo colla plenaria partecipazione di tutti i privilegi, grazie ed Indulgenze dai Sommi Pontefici ad esso concessi in virtù delle facoltà accordate al Padre Ministro Generale *pro-tempore* de' Minori Osservanti dalla Bolla d'Innocenzo XII di sa: me: *Sua Nobis*, dei 15 Dicembre 1695.

Segue l'elenco di quelle Indulgenze concesse all'Ordine Franciscano, che possono lucrarsi dai nostri Fratelli (estratto dal Sommario autentico approvato dalla Sac. Congr. dell'Indulgenze li 20 Luglio 1841) visitando una Chiesa dell'Ordine Serafico, colle altre condizioni espresse di sopra.

1.º Ogni volta che si visiterà una Chiesa dell'Ordine, ed ivi si farà orazione pregando Iddio per l'esaltazione della santa Chiesa, per l'estirpazione dell'eresie, e per la pace e concordia tra i Principi cristiani, si guadagneranno tutte le orazioni di Roma, di Gerusalemme e di San Giacomo di Galizia.

2.º Stando infermi, o convalescenti, non potendo comodamente uscire, recitando cinque *Pater* ed *Ave*, e pregando come sopra, si acquistano le stesse Indulgenze, come se si fosse visitata la Chiesa dell'Ordine.

3.º Visitando il Santissimo Sacramento nelle Chiese dell'Ordine, e recitando sei *Pater*, *Ave* e *Gloria* si lucrano le Indulgenze delle Stazioni di Roma, di Gerusalemme, e di S. Giacomo di Galizia, e della Porziuncola ogni volta.

4.º In tutti i giorni dell'anno visitando una Chiesa francescana, o di qualunque altro Ordine mendicante, si guadagneranno ogni volta, dicendo tre *Pater*, *Ave* e *Gloria* in onore della Santissima Trinità, trecento giorni d'Indulgenza, ed in ogni Sabato e Domenica per ogni volta cento novantotto anni, ed altrettante quarantene, e nei Venerdì cento giorni per ogni volta.

5.º Nelle quattro Domeniche dell'Avvento visitando una Chiesa di qualunque Ordine mendicante si guadagneranno quelle Indulgenze, che sono concesse in tutte le Domeniche dell'anno, come si è espresso nell'articolo quarto.

6.º In ciascun giorno della Quaresima fino al giorno di Pasqua visitando come sopra si acquisteranno duecento cinquantadue anni, e cento trentadue quarantene, e cinquecento settantasei giorni d'Indulgenza.

7.º In ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì di Quaresima, oltre le so-

pradette, si acquisteranno ottantotto anni e ottanta quarantene d'Indulgenza, visitando come sopra.

9.º E visitando dai primi vesperi del Sabato Santo fino al tramontar del sole del giorno di Pasqua una Chiesa di S. Francesco di Paola, o altra Chiesa de' mendicanti col cuore contrito, e confessati, o con proposito di confessarsi, dicendo tre *Pater*, *Ave* e *Gloria* in onore della Santissima Trinità, si può lucrare l'Indulgenza Plenaria.

10.º Nel giorno dell'Ascensione visitando una Chiesa de' mendicanti si può acquistare l'Indulgenza di cento due anni, ed altrettante quarantene.

11.º Nel giorno di Pentecoste, visitando una Chiesa de' mendicanti, si acquisteranno cento quarantotto anni e cento venti quarantene d'Indulgenza.

12.º E se in detto giorno si pratici quanto è prescritto nell'articolo 9.º, si può acquistare l'Indulgenza Plenaria.

13.º Nella festa della Santissima Trinità, visitando come sopra, si acquisteranno duecento diecinueve anni, ed altrettante quarantene.

14.º Nella stessa festa quelli che contriti e confessati, o con proposito di confessarsi, dalli primi vesperi fino a tutta la Domenica visiteranno una delle suddette Chiese, possono lucrare l'Indulgenza Plenaria.

15.º Nel giorno del Corpus Domini recitando come sopra si lucrano duecento dieci anni, ed altrettante quarantene d'Indulgenza.

16.º Nel giorno della Circoncisione, visitando come sopra, possono lucrarsi trecento cinquantadue anni, e cento cinque quarant. d'Indulg.

17.º Nell'Epifania, visitando come sopra, possono conseguirsi duecento cinquantacinque anni, ed altrettante quarantene d'Indulgenza.

18.º Nella festa della Purificazione, visitando come sopra, si acquisteranno duecento sessanta anni e cento cinquantadue quarantene d'Indulgenza, oltre tutte quelle concesse nelle altre festività di Maria SS.

19.º Nella festa dell'Annunziata, visitando come sopra, si acquisteranno duecento quarantatre anni e cento trentasei quarantene, e venti giorni d'Indulgenza.

20.º Visitando una Chiesa de' mendicanti nel giorno del Santo Titolare della medesima si possono lucrare cento otto anni, e cento trentuna quarantena e cento giorni d'Indulgenza.

21.º In ciascuna festa di un Santo o Santa dell'Ordine de' Minori, o Domenicano, o Agostiniano, o di altri Ordini mendicanti, visitando alcuna delle loro Chiese possono acquistarsi duecento cinquantasei anni e cinquanta quarantene d'Indulgenza.

Santi dell' Ordine Franciscano, per le feste de' quali è concessa l' Indulgenza Plenaria visitando una Chiesa dell' Ordine colle disposizioni espresse di sopra.

22.^o In Gennaio: ai 16 Ss. Mm. Berardo, Pietro e Comp.; ai 30 S. Giacinta Mariscotti.

23.^o In Febraro: ai 6 Ss. Mm. Pietro, Battista e Comp.; ai 22 S. Margherita da Cortona.

24.^o In Marzo: ai 5 S. Gio. Giuseppe della Croce; ai 6 S. Coleta; ai 9 S. Catarina da Bologna.

25.^o In Aprile: ai 3 S. Benedetto da san Fratello; ai 16 S. Raffaele Arcangelo.

26.^o In Maggio: ai 13 S. Pietro Regalato; ai 17 S. Pasquale Baylon; ai 20 S. Bernardino da Siena.

27.^o In Giugno: ai 13 S. Antonio di Padova; ai 19 B. Michelina.

28.^o In Luglio: ai 14 S. Bonaventura; ai 25 S. Francesco Solano.

29.^o In Agosto: ai 2 Indulgenza della Porziuncula (e questa si può lucrare più volte nello stesso giorno, replicando le visite della Chiesa, e la preghiera pel Sommo Pontefice); ai 12 S. Chiara; ai 19 S. Ludovico Vescovo; ai 26 S. Ludovico re di Francia.

30.^o In Settembre: ai 4 S. Rosa da Viterbo; alli 11 Ss. Martiri Nicolò e Comp.; ai 17 le Stimate di S. Francesco; ai 24 S. Pacifico da S. Severino.

31.^o In Ottobre: ai 4 festa del Patriarca S. Francesco d' Asisi; ai 13 Ss. Mm. Daniele e Comp.; ai 19 S. Pietro d' Alcantara; ai 23 S. Giovanni da Capistrano.

32.^o In Novembre: ai 12 S. Diego; ai 19 S. Elisabetta regina di Ungheria; ai 28 S. Giacomo della Marca; ai 29 festa di tutti i santi dell' Ordine.

33.^o In Dicembre: alli 8 festa della Santissima ed Immacolata Concezione: quelli che recitano, o assistono all' Ufficio Divino, o alla Messa solenne in detto giorno, nelle Chiese dell' Ordine Franciscano possono lucrare l' Indulgenza di quattrocento giorni per il Matutino e le Laudi, simile per la Messa, e simile ancora per i Vespri; e l' Indulgenza di cento sessanta giorni per ciascun' ora minore, cioè Prima, Terza, Sesta, Nona e Compieta. Nei giorni poi dell' ottava Indulgenza di duecento giorni pel Matutino, simile per la Messa, simile per i Vespri, e di ottanta giorni per ciascun' ora minore.

34.^o Queste Indulgenze enunciate nel giorno della Santissima Concezione, come nell' articolo superiore, sono concesse coll' istesso ordine nelle feste del Santissimo Nome di Gesù, della Visitazione di Maria Santissima, e della Trasfigurazione di Nostro Signore.

35.^o Recitandosi la Corona della Beata Vergine così detta dell' Ordine, che consiste in settanta *Ave Maria*, e sette *Pater noster*, ed inoltre un *Pater* ed *Ave* per il Sommo Pontefice, si acquista l' Indulgenza Plenaria, colle dovute disposizioni, come a principio si è indicato.

36.^o Finalmente tutte le Indulgenze che si acquistano ovunque concesse, e le opere buone che si praticano, possono applicarsi in suffragio delle anime del Purgatorio.

Indulgenze che possono lucrarsi anche dai fedeli dell' uno e l' altro sesso nel nostro Oratorio.

1.^o Indulgenza di sette anni ed altrettante quarantene in ciascun Venerdì di Marzo.

2.^o Nei giorni degli Esercizi spirituali, che si praticano in Quaresima, Indulgenza di sette anni, e sette quarantene per ogni volta, e l' Indulgenza Plenaria nel giorno che si farà la santa comunione, visitandosi il nostro Oratorio, ed ivi pregando secondo la mente del Sommo Pontefice, purchè siano intervenuti cinque volte agli Esercizi.

3.^o Indulgenza Plenaria nella festa dell' Invenzione della Santa Croce, cominciando dai primi vesperi.

4.^o Indulgenza di sette anni e sette quarantene in ciascun giorno del triduo avanti la festa di S. Pacifico Martire; e l' Indulgenza Plenaria nella stessa festa dai primi vesperi.

5.^o Indulgenza Plenaria nella festa della Natività di Maria Santissima, incominciando dai primi vesperi.

6.^o Indulgenza Plenaria nella festa di Maria Santissima Addolorata nella terza Domenica di Settembre incominciando dai primi vesperi.

7.^o Indulgenza Plenaria nel giorno della Commemorazione de' Fedeli Defunti; e di sette anni e sette quarantene in ciascun giorno dell' ottava.

8.^o Visitandosi il pio esercizio della Santa Via Crucis (che nel nostro Oratorio si pratica in tutte le sere cominciando dalla festa dell' Invenzione della Santa Croce fino alla festa della Dedicazione di S. Michele Arcangelo, e nel resto dell' anno in tutti i Venerdì e Domeniche, in tutto il Carnevale, e in tutta la Settimana Santa, ed in tutta l' ottava dei Morti) possono conseguirsi quelle stesse Indulgenze già concesse dai Sommi Pontefici ai fedeli cristiani, che personalmente visitano i Luoghi Santi di Gerusalemme, e sono applicabili ancora alle anime sante del Purgatorio.

*Per conseguire però le accennate Indulgenze
si richiede dalle Apostoliche Costituzioni*

1.º Che nel visitare la Santa Via Crucis si vada considerando la Passione del nostro Divin Redentor Gesù Cristo secondo la propria capacità.

2.º Che non si stia sempre fermi in un luogo, ma che si passi da una Stazione all'altra per quanto permette o la moltitudine delle persone che la visitano, o la ristrettezza del luogo, ove sono erette le dette Stazioni.

3.º Che volendosi visitare privatamente da ciascun fedele in particolare non è necessaria la recita del versetto *Adoramus te Christe*, nè il *Pater noster*, ed il *Miserere nostri Domine etc.* quale è un pio costume soltanto introdotto dai divoti nel visitarla, bastando, come si è detto di sopra, la considerazione della Passione di Nostro Signore secondo la propria capacità.

Si avverte inoltre a ciascun Fratello, che tutte le Indulgenze e privilegi contenuti in questo Sommario sono concesse in perpetuo, e le Indulgenze possono tutte applicarsi ancora in suffragio dei fedeli defunti.

E finalmente i Fratelli infermi possono acquistare le suddette Indulgenze, facendosi commutare dal proprio Confessore la visita dell'Oratorio in altra opera pia, purchè adempiano a tutte le altre condizioni, ed i Fratelli assenti da Roma possono acquistare tutte le stesse Indulgenze coll'adempimento delle prescritte condizioni, visitando la rispettiva Chiesa parrocchiale in vece del nostro Oratorio.

Sacra Congregatio Indulgentiis Sacrisque Reliquiis praeposita praesens Indulgentiarum et privilegiorum Summarium venerabilis sodalitatii devotorum Jesu Christi ad Calvarium, vulgo Sacconi Rossi, cum suis originalibus concessionibus collatum, uti authenticum recognovit atque probavit, nec non typis imprimi, ac publicari posse permisit. In quorum fidem etc.

Datum Romae ex Secretaria ejusdem Sac. Congregationis Indulgentiarum et SS. Reliquiarum die 8 Februarii 1854.

A. Archipr. Prinzivalli Substit.

LI.

Sommario delle Indulgenze e Privilegi concessi alla Pia Casa di Esercizi presso Ponte Rotto, ed alla Ven. Chiesa di S. Eligio in Trastevere addetta alla stessa Pia Casa.

Ai RR. Deputati.

1.º Facoltà di benedire in detta Pia Casa Corone, Medaglie, Croci, e Crocefissi colle stesse Indulgenze, che vi annette il Sommo Pontefice a favore degli Esercitanti.

2.º Facoltà di benedire gli Scapolari della Concessione, del Carmine, e dell'Addolorata colle Indulgenze degli Ordini rispettivi a favore degli Esercitantanti, che vi si ascrivono in detta Pia Casa.

3.º Facoltà di ascrivere gli Esercitantanti a detti Scapolari colla sola imposizione del medesimo, ingiungendo per l'acquisto delle rispettive Indulgenze la sola recita quotidiana di tre *Ave Maria*, potendo a loro piacere surrogare altro Scapolare non benedetto tostochè sia consumato il primo, e così successivamente.

4.º Possono fruire di questa grazia segnata all'articolo terzo tutti i Sacerdoti ancora, che prestano l'opera loro in detta Pia Casa, osservando le stesse condizioni.

5.º Facoltà dell'Altare Privilegiato personale celebrando in qualunque Altare di detta Pia Casa durante il tempo degli Spirituali Esercizi.

Ai RR. Deputati, Sacerdoti addetti, ed Esercitantanti.

6.º Indulgenza di sette anni ed altrettante quarantene in ogni singola funzione che si pratica nei Santi Esercizi, purchè almeno abbiano il cuore contrito.

7.º Indulgenza Plenaria nell'ultima Benedizione che si suol dare col SS. Crocefisso al termine degli Esercizi, purchè confessati e comunicati preghino secondo la mente del Sommo Pontefice.

8.º Indulgenze dette Stazionali in quei giorni ne' quali durante il tempo degli Esercizi spirituali, o Sacri Ritiri, occorrono le Stazioni descritte nel Messale Romano, purchè adempiano alle condizioni assegnate in tali giorni, ed in luogo della Chiesa Stazionale, visitino in detta Pia Casa la Cappella delle Reliquie.

9.º Indulgenze delle Sette Chiese visitando nell'ultimo giorno di Carnevale la Via Crucis in detta Pia Casa, da conseguirsi oltre le Indulgenze annesse alla stessa Via Crucis, purchè confessati e comunicati visitino la Cappella del Santissimo Sacramento, ed ivi preghino secondo la mente del Sommo Pontefice.